



I «Formidabili» entrano in campo

di OLIVIO ROMANINI

Oggi il gruppo degli ex amministratori vicini a Silvia Bartolini uscirà allo scoperto con la presentazione ufficiale del documento «Bologna formidabile». Dopo settimane di polemiche e di violenti scontri con il primo cittadino, il gruppo dei «formidabili», come è stato ribattezzato polemicamente proprio dal sindaco, potrà finalmente spiegare cosa ritenga utile fare per la città. Il contributo degli ex amministratori difficilmente però si salderà con le iniziative di altri scon-

tenti del governo della città.

Un esempio? Il consigliere regionale Ugo Mazza (sinistra Ds), che pure in questi giorni ha spalleggiato pubblicamente l'iniziativa, quasi sicuramente non firmerà il documento. Così come è difficile che la sinistra radicale o altre associazioni possano salire sul carro dei «formidabili».

Quella del gruppo di Bartolini è stata ed è una fronda dolorosa per i Ds perché nasce nella pancia del partito, anche se è innegabile che proprio l'attacco durissimo di Cofferati ha in

qualche modo legittimato l'iniziativa degli ex amministratori. «Se non ci avesse attaccato così — ragionavano nei giorni scorsi i firmatari del documento — forse il nostro sarebbe stato uno dei tanti contributi che vengono portati al dibattito».

Ieri, il gruppo degli ex amministratori ha fatto un'ultima riunione dalle

parti della Regione per mettere a punto le ultime cose. «Siamo in un posto pubblico — ha ironizzato l'ex sindaco di

Grizzana Morandi, Claudio Sassi — e stiamo affinando il documento».

La questione di fondo è capire fino a dove arriverà l'offensiva politica del gruppo degli ex amministratori: se, come affermano pubblicamente i formidabili, si vuole solo dare un contributo o se ci saranno ricadute politiche con la possibilità di dare vita ad una lista civica per le elezioni del 2009.

